
s, Rolfi: viticoltura in difficoltà. Servono distillazione di crisi, rinvio scadenze e

Categorie: Agricoltura

Assessore riunisce Tavolo regionale: proporremo alleanza tra ristorazione di eccellenza e vini lombardi

Si è riunito, in videoconferenza, il Tavolo regionale della viticoltura dedicato alla filiera vitivinicola lombarda, convocato dall'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#), per discutere delle problematiche riguardanti il settore generate dalla diffusione del [coronavirus](#).

I partecipanti

Hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni di categoria e di tutti i consorzi lombardi.

Situazione complicata

“La situazione – ha dichiarato l'assessore Rolfi al termine dell'incontro è complicata a causa della chiusura del mercato principale, ossia quello della ristorazione, dei bar e dei punti ristoro”.

Iniziative possibili

“Abbiamo studiato insieme – ha aggiunto l'assessore – alcune iniziative da mettere in pratica nel breve termine: in primis la proposta di distillazione di crisi, possibilità garantita dalla normativa”.

Alcol dal vino in giacenza

“Significa produrre alcol – ha continuato – con il [vino](#) in giacenza per liberare spazio alle nuove produzioni”. “Può essere uno strumento – ha rimarcato – per evitare eccessi produttivi”.

Programma nazionale dispone di 20 milioni

“Su questo – ha aggiunto – c'è una disponibilità di 20 milioni di euro sul programma nazionale di sostegno dal quale vogliamo attingere per dare risposta al [problema della quantità](#)”.

Scadenze amministrative

“Sulle scadenze amministrative, anche di livello comunitario, ci siamo posti – ha detto l'assessore – l'obiettivo di prorogare tutto il possibile alleggerendo i controlli e dando risposte anche a difficoltà logistiche”.

Promozione

“Sulla promozione, chiederemo al [Governo](#) – ha spiegato l'assessore lombardo – di poter utilizzare i fondi dell'Ocm vino, solitamente dedicati a progetti per l'estero, anche per il mercato interno. Sarà proprio quello italiano il primo mercato sul quale promuovere i nostri vini”.

Le misure di Regione Lombardia

La [Regione Lombardia](#), in queste settimane, ha già garantito ai consorzi e agli agriturismi la possibilità di vendere i propri prodotti con la modalità di consegna a domicilio.

La grande sfida

“La grande sfida in questo momento di crisi – ha sottolineato l’assessore – è quella di costruire una comunicazione di filiera più efficace tra produttori e ristoratori”. “Nella nostra ristorazione di eccellenza – ha aggiunto – dobbiamo trovare prima i vini lombardi, che ormai coprono l’intera gamma di prodotti disponibili sul mercato. Abbiamo grandi cuochi e grandi vini. L’alleanza deve essere indissolubile”.

Il 90% del vino lombardo è Docg, Doc e Igt

“La Lombardia – ha concluso l’assessore Rolfi, ricordando come il 90% del vino prodotto in regione sia a Denominazione di qualità (Docg, Doc e Igt) – negli ultimi anni è cresciuta molto in termini di produzioni e di esportazioni grazie alla straordinaria qualità offerta”.

gus